

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Fattore di pressione e discarica di Cerro, la risposta del M5S

Redazione · Sunday, September 22nd, 2019

Una mozione del Movimento 5 Stelle regionale al Pirellone ha riaperto il dibattito politico anche a **Cerro Maggiore**. Il consigliere regionale leghista **Simone Giudici che aveva esultato per la bocciatura della mozione targata Movimento 5 Stelle in tema "fattore di pressione"** per un caso nel Bresciano. E ora **sono i pentastellati cerresi a prendere la parola**.

«Senza scendere in troppi tecnicismi la mozione si poneva due obiettivi riguardanti il fattore di pressione, ovvero il dato grazie al quale vengono calcolate le tonnellate di rifiuti che è possibile conferire in una discarica, come anche la possibilità di aprire nuove discariche in un determinato territorio: inasprirlo del 25% e chiarire a quale anno si vuol far riferimento per considerare la situazione delle discariche già presenti in un territorio, considerando che tra legge Regionale, TAR e Conferenza dei Servizi del comune di Brescia, preso come oggetto della mozione, vengono considerati anni diversi generando notevole confusione normativa – scrivono dal M5S Cerro – Il motivo è chiaro, come sottolinea il nostro Consigliere Regionale Massimo De Rosa: l'indice ad oggi è stato calibrato sulla situazione peggiore esistente che è il comune di Montichiari. In sostanza tutto ciò che non è pieno di discariche come Montichiari, ovvero il 99% della Regione, può diventare come Montichiari, in compenso Montichiari è salva».

[pubblicità] E spostando il focus sulla situazione locale, invece, non mancano le frecciate alla maggioranza. **Il M5S critica il consigliere delegato alla discarica Alessandro Provini**, che aveva definito la mozione regionale "strumentale", chiedendo se abbia effettivamente letto il documento prima di giudicarlo e interroga il sindaco Nuccia Berra sulle dichiarazioni del suo capogruppo: *«il consigliere Provini questo tipo di dichiarazioni al limite del rissoso le fa come capogruppo di maggioranza o a titolo personale? Se fino a pochi mesi fa il clima era collaborativo dobbiamo ora aspettarci che le vicende nazionali si ripercuotano a livello comunale? Non è mai stata nostra intenzione, noi vogliamo il bene di questa comunità».*

«E poi ci sembra che di lavoro da fare ce ne sia a sufficienza senza abbassarsi a sterile polemica politica – concludono i pentastellati – da 6 mesi siamo in attesa di un regolamento per l'utilizzo della fototrappola che ormai sarà sepolta sotto la polvere, bisognerebbe discutere PGT e PUT e vi abbiamo sempre manifestato la nostra disponibilità a collaborare, e invece nessuna commissione tematica è stata convocata in merito. Francamente la situazione del paese, vista con l'occhio dei cittadini che effettuano le segnalazioni, sembra allo sbando: dei quattro semafori presenti a Cerro due hanno le luci parzialmente spente da mesi con ovvia pericolosità, specchi stradali di sicurezza distrutti e non sostituiti, erbacce per tutto il paese per le quali la spiegazione non può più essere, a distanza di mesi, il cambio della società affidataria. Spazzatura abbandonata, segnalazione di topi,

lavori pubblici iniziati e poi interrotti (vedasi zona caserma dei Carabinieri). Davanti a queste evidenze suggeriamo di preoccuparsi maggiormente del lavoro da fare e convocare le dovute commissioni, noi ribadiamo la nostra disponibilità a dare il nostro contributo, nonostante le dinamiche nazionali».

This entry was posted on Sunday, September 22nd, 2019 at 10:43 am and is filed under [Politica](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.